

*****COPIA*****

**Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE
N. 18 DEL 29/02/2012**

OGGETTO:	ADESIONE DEL COMUNE DI REZZATO ALLA CAMPAGNA "TAGLIA LE ALI ALLE ARMI" PROMOSSA DALLA RETE ITALIANA PER IL DISARMO, SBILANCIAMOCI E DALLA TAVOLA DELLA PACE, CONTRO IL PROGETTO D'ACQUISTO DEI CACCIABOMBARDIERI F-35.
-----------------	---

Il giorno 29 FEBBRAIO 2012, alle ore 18:30, presso la sede comunale, convocata nei modi e nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto indicati signori.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Presenti

**Danesi Enrico
Donneschi Claudio
Arici Giorgio
Pasini Domenico
Apostoli Marco
Marzaroli Francesco
Vitali Guido**

Assenti

Giacomini Davide

Membri ASSEGNATI 8 PRESENTI 7

Il Sindaco in veste di Presidente, assistito dal Segretario Comunale, dr. Rainone Mariano, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Delibera della Giunta comunale n° 18 del 29.02.2012 avente per oggetto: “ Adesione del Comune di Rezzato alla Campagna “Taglia le ali alle Armi” promossa dalla rete italiana per il disarmo, sbilanciamoci e dalla Tavola della Pace, contro il Progetto d’acquisto dei Cacciabombardieri F-35”

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- negli ultimi anni è stata realizzata una drastica riduzione della spesa pubblica e in particolare dei fondi a disposizione in settori di vitale importanza per i cittadini come la sanità e l’istruzione;
- i fondi nazionali a carattere sociale (fondo politiche sociali, fondo per la non autosufficienza, fondo per i giovani, ecc.) sono passati da 1,594 miliardi del 2007 a 193 milioni di euro del 2012;
- i tagli agli Enti Locali e alle Regioni nel periodo 2011-2013 superano i 33 miliardi di euro e hanno compromesso la loro capacità di fornire risposte concrete ed efficaci alle necessità fondamentali dei cittadini e delle famiglie;

Considerato che:

- negli ultimi decenni i problemi della sicurezza economica, sociale e ambientale hanno assunto una posizione prioritaria rispetto a quelli della difesa militare e che gli stati hanno sempre più difficoltà ad assicurare la necessaria coesione sociale ed economica e quindi a mantenere la pace interna;
- i cacciabombardieri F-35 sono un’arma da guerra con capacità di trasporto di ordigni nucleari palesemente in contrasto sia con l’articolo 11 della Costituzione italiana che con la Carta dell’Onu e con le missioni di pace previste dalle Nazioni Unite, escludono l’impiego di simili ordigni distruttivi;

Ricordando che se l’Italia si ritirasse dal suddetto progetto non pagherebbe nessuna penale;

Visto che il nostro Paese già spenderà nel 2012 oltre 23 miliardi di euro per la Difesa, collocandosi, secondo la classifica del SIPRI, al decimo posto al mondo per spese militari (anno 2010);

Considerato che se investiamo un miliardo di dollari nella difesa abbiamo 11.000 nuovi posti di lavoro, se investiamo la stessa cifra nelle energie rinnovabili, 17.000 posti e se ancora li investiamo nel settore dell’educazione, 29.000 posti di lavoro;

Preso atto pertanto delle proposte avanzate da numerose organizzazioni della società civile e in particolare dalla Rete Italiana per il Disarmo, Sbilanciamoci e Tavola della Pace che invitano a ridurre le spese militari come sta succedendo in tutti i paesi occidentali, chiedendo al Parlamento e al Governo:

- di non procedere all’acquisto del cacciabombardiere F-35 destinando i soldi risparmiati al rilancio e allo sviluppo del Paese;
- di procedere invece ad una rapida revisione e riduzione complessiva della spesa militare ridefinendo altresì, in modo aperto e democratico, una nuova politica di sicurezza e una rinnovata politica estera italiana ed europea coerenti con il dettato della nostra Costituzione e la Carta delle Nazioni Unite;

Visto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, in data 29 febbraio 2012 è stato acquisito in merito alla presente deliberazione il parere favorevole del responsabile del Settore Cultura di mero atto di indirizzo in quanto non si ravvisano aspetti specificatamente tecnici;

CON voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

- 1) di aderire alla Campagna *Taglia le ali alle armi* promossa dalla Rete Italiana per il Disarmo, Sbilanciamoci e Tavola della Pace, contro il progetto d'acquisto dei cacciabombardieri F-35”;
- 2) di chiedere al Parlamento e al Governo Italiano:
 - di non procedere all'acquisto del cacciabombardiere F-35 destinando i soldi risparmiati al rilancio e allo sviluppo del Paese;
 - di procedere invece ad una rapida revisione e riduzione complessiva della spesa militare ridefinendo altresì, in modo aperto e democratico, una nuova politica di sicurezza e una rinnovata politica estera italiana ed europea coerenti con il dettato della nostra Costituzione e la Carta delle Nazioni Unite;
- 3) di chiedere inoltre al Servizio Pubblico Radiotelevisivo RAI di promuovere una discussione aperta e trasparente sulle spese militari, il bilancio della Difesa e la riforma del nostro sistema di sicurezza in modo da consentire a tutti gli italiani di decidere in modo responsabile;
- 4) di collaborare con il Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani per rafforzare l'impegno degli Enti Locali per il disarmo e la sicurezza umana;
- 5) copia della presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari in esecuzione del disposto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine,

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTAZIONE favorevole unanime espressa, nei modi di legge, da tutti i presenti aventi diritto,

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
F.to Danesi Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rainone Mariano

La suestesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addì 29 febbraio 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rainone Mariano

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata, ex art. 124 c. 1° D. Lgs. 267/2000, all'Albo Comunale il giorno 07 marzo 2012 e vi rimarrà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi e comunicata ai Capigruppo (art. 125 D. Lgs. 267/2000).

Addì 07 marzo 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rainone Mariano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno :

- ☐ **decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (comma 3 art. 134 D.Lgs. 267/2000)**
- ☐ **controllo di cui ai commi 1 e 2, art. 127 D.Lgs. 267/2000**

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Rainone Mariano

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rainone Mariano